

ALL.

ANALISI DEL RISCHIO

REATI CORRUTTIVI L.190/12

Revisione 5 apportata dal RPCT il 23.01.2020 – e approvata dal CdA del 31.01.2019 – anno
2020

N° Rev.	Data	Descrizione delle modifiche
5	23.01.2020	Aggiornamenti legislativi e normativi e operativi interni. Identificazione delle azioni da intraprendere nel 2020
4	11.01.2019	Aggiornamenti legislativi e normativi e operativi interni. Identificazione delle azioni da intraprendere nel 2019
3	19.01.2018	Aggiornamenti legislativi e normativi, e identificazione delle azioni da intraprendere nel 2018
2	30.01.2017	Aggiornamenti legislativi e normativi, e identificazione delle azioni da intraprendere nel 2017
1	28.01.2016	Aggiornamento con inserimento in azioni preventive delle attività sviluppate nel corso del 2015 e identificazioni di nuove misure per abbassare il rischio reato con ricalcolo dell'indice di rischio.
0	26.01.2015	Prima Emissione

Indice sommario

Sommario

Sommario.....	2
1. Introduzione	3
2. Dati dell'organizzazione.....	3
3. Documenti di riferimento e tipo di Audit.....	3
4. Risultanze dell'analisi.....	5
5. Riassunto delle azioni da intraprendere nell'anno 2020 come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati	14
6. Mappa del rischio reato e azioni collegabili.....	15

Nome e cognome	Ruolo
NARCISO GASPARDO – PR -	Presidente
PIERANTONIO STELLA - RPCT	Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza
CLAUDIO FILIPUT - OF -	Responsabile di Funzione OFFICINA
GIANCARLO GRAZIANO - MU -	Responsabile di Funzione SERVIZIO URBANO
FLAVIO BIGATTON - SE -	Responsabile di Funzione SERVIZI MOVIMENTO
GIAN PIETRO MORAS – ME	Responsabile di Funzione SERVIZIO EXTRAURBANO
ROBERTO BERTOLO – NL	Referente della Funzione NOLEGGIO
LUCA PIASENTIER -UT -DE	Responsabile di Funzione ESERCIZIO - UFFICIO TECNICO-DIRETTORE D'ESERCIZIO
PIERANTONIO STELLA -SZ	Responsabile di Funzione processo sanzionatorio
MARIO DE NARDO -IA-	Responsabile di Funzione Internal Audit e DPO (Data Protection Officer)
CRISTINA SCUSSEL -AM-	Responsabile di Funzione AMMINISTRAZIONE
SAMUELA TROVO' -CA-	Responsabile di Funzione COMMERCIALE
PATRIZIA VENTURI - PC -	Responsabile di Funzione PERSONALE
STEFANIA BERGAMASCHI -ASPP	Responsabile di Funzione SICUREZZA

Data di compilazione: **23.01.2020**

1. Introduzione

L'analisi dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio ed una decisione dell'azienda in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile che necessita di contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo:

- delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dall'azienda;
- delle informazioni acquisite attraverso una verifica in campo.

In questo modo si assicura:

- ripetibilità dell'analisi e facilità di aggiornamento nel tempo;
- diffusione della metodologia e sua accettazione.

Tali analisi ha come fine di prendere in considerazione le azioni da implementare per adeguarsi alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 così come dettagliate nel "Piano Nazionale Anticorruzione" 2016 (e aggiornamenti annuali successivi) predisposto dall'ANAC. Tutto ciò è stato sviluppato in integrazione con quanto già presente nell'ambito del Modello di organizzazione gestione e controllo implementato ai sensi del D.lgs. 231/01.

La presente analisi costituisce uno degli allegati al Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza di ATAP

2. Dati dell'organizzazione

Ragione sociale dell'azienda	ATAP SPA
-------------------------------------	----------

3. Documenti di riferimento e tipo di Audit

Documenti di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Legge Anticorruzione (190/2012) e smi - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e smi; - Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; - Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla l. n. 190. - Determinazione 8/2015 ANAC - Determinazione 12/2015 ANAC - D.lgs.97/2016 - Delibera ANAC 1134/17 - Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (Delibera 1064) - Decreto legislativo 231/2001 e successivi aggiornamenti e leggi collegate - Legge 9 gennaio 2019, n. 3: "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici".
Tipo di analisi	Analisi del rischio dei reati contenuti nella Legge 190 /2012 e negli art. 24 e 25 del D.lgs. 231/01
Settore Prodotti e/o servizi per i quali è richiesta l'attività di analisi	Progettazione ed erogazione di servizi di trasporto persone su gomma; rifornimento; lavaggio e pulizia mezzi; rimessaggio; manutenzione e riparazione meccanica ed elettrica dei relativi autobus; gestione delle infrastrutture correlate.
Organico (numero addetti complessivo) alla data dell'analisi: <i>Per organico si intende la somma del personale dipendente assunto a tempo determinato indeterminato, più i liberi professionisti utilizzati a tempo pieno, più le persone appartenenti ad altre imprese collegate che svolgono funzioni completamente dedicate alle attività dell'organizzazione da analizzare</i>	253 (dip. a t.d + dip. a t.i) al 31 12 2018
Contratto in uso	CCNL Autoferrotranvieri
Cambiamenti rispetto all'analisi precedente:	Aggiornamento all'anno 2020 con inserimento di ulteriori azioni preventive in atto e identificazioni di eventuali nuove attività da implementare.
Chiusura anomalie analisi precedente:	Relativamente alle azioni previste nell'analisi del rischio 2019, sono state sviluppate quasi nella loro totalità con alcuni posticipi al 2020 dipendenti dalla necessità di regolamentare in maniera uniforme, tra le quattro società interessate al nuovo contratto di servizio, alcune procedure aziendali. Il dettaglio degli esiti delle azioni previste nel 2019 è riportato all'interno del consuntivo delle azioni stesse.

4. Risultanze dell'analisi

Nell'effettuare l'Analisi dei rischi sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate da ATAP per prevenire il rischio reato, **suddivise per tipologia di azioni, come da tabella sotto riportata**

controllo;	A
trasparenza;	B
definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;	C
regolamentazione;	D
semplificazione;	E
formazione;	F
sensibilizzazione e partecipazione;	G
rotazione;	H
segnalazione e protezione;	I
disciplina del conflitto di interessi;	L
regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).	M

Si sono individuate le azioni correttive da introdurre e/o implementare per sanare le criticità **anch'esse identificate per tipologia.**

1. Reati introdotti dalla Legge 190/2012 e s.m.i.
2. Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione e reati di corruzione e concussione come riportati negli art. 24 e 25 del D. Lgs. 231/01.

Ossia tutti i reati contemplati nel Titolo II, Capo I, del codice penale.

▪ **Reati da Legge 190/2012**

- Peculato (art.314 c.p.);
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
- Abuso d'ufficio (art.232 c.p.);
- Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.);
- Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.);
- Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art.328 c.p.);
- Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.);
- Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art.331 c.p.);
- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p);
- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p).
- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p);
- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p).

▪ **Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (art. 24, D.lgs. 231/01)**

- Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.);
- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.);

- **Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01)[Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190].**
 - Concussione (art. 317 c.p.);
 - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
 - Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319 bis c.p.);
 - Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
 - Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater) [aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190];
 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
 - Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
 - Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
 - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)

In riferimento a tali reati non si possono considerare neppure astrattamente realizzabili nell'ambito dell'azienda i reati di: Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.); e pertanto tali reati non sono stati successivamente analizzati.

I processi esaminati sono:

1. Processi relativi alle attività proprie degli organi societari
2. Processi di affidamento di lavori, servizi e forniture
3. Manutenzione dell'officina/ gestione/ mantenimento e conservazione risorse tecniche
4. Acquisizione e progressione del personale / Gestione personale formazione addestramento
5. Gestione flussi finanziari gestione della tesoreria e amministrazione degli introiti, contabilità civilistico fiscale e bilancio, controllo di gestione.
6. Gestione accertamento da parte Pubblico Ufficiale e Incaricato di Pubblico Servizio e gestione del contenzioso (scritto difensivo, ordinanza ingiunzione, recupero in via conciliativa) - Gestione dell'incasso.
7. Gestione del servizio di trasporto.

1) Attività collegabili		Tipo reato
Processi relativi alle attività proprie degli organi societari: <i>comunicazioni tra organi sociali</i> <i>attività coll. sindacale</i> <i>nomina membri cda</i> <i>nomina membri coll. sindacale</i> <i>attività ordinaria e straordinaria</i> <i>determinazione VN azioni</i> <i>nomine figure apicali</i> <i>attività revisori contabili</i> <i>atti gestione sociale del presidente/amministratore delegato</i> <i>acq. partecipazioni societarie</i>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 <ul style="list-style-type: none"> ○ Abuso d'ufficio (art.323 c.p.); ○ Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.); ▪ Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (art. 24, D.lgs. 231/01) <ul style="list-style-type: none"> ○ Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.); ○ Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.); ▪ Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D. Lgs. 231/01) [Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190]. <ul style="list-style-type: none"> ○ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.); ○ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); ○ Corruzione passiva
ESEMPIO DI COMPORAMENTI ILLECITI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'assegnazione di un incarico, privilegiare una persona "raccomandata" sprovvista dei requisiti necessari (es. mancata richiesta di autodichiarazione inconferibilità e incompatibilità, conflitto di interessi); ▪ Un sindaco o revisore che utilizza le informazioni raccolte per rivelarle, dietro corrispettivo di denaro o altra utilità, a ditta concorrente del settore; ▪ Abusi d'ufficio per trarne vantaggio personale da parte dell'Amministratore delegato/Presidente o del Direttore Generale per gli atti legati alla gestione sociale ▪ Acquisizioni di partecipazione di società non in linea con gli indirizzi dello Statuto. ▪ Mancato controllo dei requisiti di "onorabilità" in capo all'azienda di cui si acquisisce quote di partecipazione ▪ Mancata richiesta di ottemperare agli obblighi di anticorruzione e trasparenza alle partecipate destinatarie. 		
Funzioni coinvolte		
CdA, Presidente, Collegio Sindacale, Società di revisione contabile.		
Azioni preventive già in atto		Tipologia azione
Statuto		D
Procure e deleghe depositate presso Notaio e riportate in visura camerale		A
Codice etico		C/D
Lettera per incaricati del trattamento del dato personale, o specifici articoli all'interno dei contratti / lettera di nomina con revisori e sindaci.		A
Paragrafo dedicato alla gestione operativa della raccolta di autocertificazioni per inconferibilità e incompatibilità all'interno della Parte generale del PPCT;		D
Procedura operativa in cui si specifica come è impostata la raccolta delle autocertificazioni in tema di inconferibilità, incompatibilità e conflitto d'interessi;		D
Layout sito "Amministrazione Trasparente" in linea con le Linee guida ANAC		B
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
MEDIO	BASSO	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare		Tipologia azione
Miglioramento della metodologia per la verifica della veridicità delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (ad esempio attraverso la visura per Codice Fiscale) Anche per i soggetti interni od esterni a cui la Società intende conferire l'incarico di membro di commissioni di affidamento o di commesse (D.lgs. n. 39 del 2013).		A/D

2) Attività collegabili		Tipo reato	
Processi di affidamento di lavori, servizi e forniture (Incluso l'affidamento di incarichi a consulenti e collaboratori)		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 <ul style="list-style-type: none"> ○ Abuso d'ufficio (art.323 c.p.); ○ Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.); ▪ Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01) [Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190]. <ul style="list-style-type: none"> ○ Concussione (art. 317 c.p.); ○ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); ○ Corruzione passiva 	
ESEMPIO DI COMPORTAMENTI ILLECITI: <ul style="list-style-type: none"> • Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa; • Nell'affidamento di servizi e forniture, favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità; • Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti; ◦ Artificioso frazionamento dell'importo dell'affidamento volto all'elusione dell'obbligo di evidenza pubblica ◦ Nell'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione favorire un professionista piuttosto che un altro per motivi di tipo personale. 			
Funzioni coinvolte			
Presidente, UT, OF, ME			
Azioni preventive già in atto			Tipologia azione
DGAP Procedura approvigionamenti in cui si specificano i requisiti dei fornitori in linea con il Codice degli appalti			D
Procure e deleghe depositate presso Notaio e riportate in visura camerale			A
Elenco fornitori con griglia delle tipologie di fornitura Monitoraggio dei fornitori			A
Gestione della tracciabilità dei flussi finanziari attraverso CIG e conti dedicati			A
Pubblicazione dei dati inerenti gli affidamenti e gare su sito istituzionale			B
Codice Etico integrato anche in riferimento ai requisiti applicabili del codice di comportamento dei dipendenti pubblici			C/D
Pubblicazione dei dati inerenti gli incarichi a consulenti e collaboratori sul sito istituzionale			B
Formazione a tutti i dipendenti			F
Procedura per assegnazione servizi di riparazione carrozzeria e mezzi e figura dedicata alla gestione di questa tipologia di acquisti			D
Procedura acquisti con utilizzo di gestionale e adozione di programmi software dedicati per l'officina			D
Regolamento per le procedure di affidamento sotto soglia			D
Regolamento appalti di cui al D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i. Codice dei contratti pubblici.			D
Regolamento per il conferimento di incarichi a professionisti esterni			D
Regolamento cassa economato			D
Presenza di una funzione di internal auditor			D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	
MEDIO	MEDIO	MEDIO	
Controlli / procedure / attività da implementare			Tipologia azione
Verifica ed eventuale aggiornamento dei regolamenti approvati in materia di appalti di cui al D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i., in conformità alle Linea Guida ANAC n. 15/2019 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici".			D

3) Attività collegabili	Tipo reato	
<p>Gestione delle manutenzioni all'interno dell'officina Gestione, mantenimento e conservazione delle risorse tecniche (es. informatiche, autovetture aziendali, parco autobus)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 <ul style="list-style-type: none"> ○ Peculato (art.314 c.p.); ○ Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.); ○ Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p). ▪ Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01)[Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190]. <ul style="list-style-type: none"> ○ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); ○ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) ○ Corruzione passiva 	
<p>ESEMPIO DI COMPORTAMENTI ILLECITI: Utilizzo del bene aziendale al di fuori delle modalità consentite dall'azienda (autovetture aziendali) Utilizzo del patrimonio aziendale (mezzo- gasolio) non in linea con le procedure aziendali ma per fini propri. Mancata protezione di un bene sottoposto a sequestro, la cui custodia è affidata ad un responsabile interno.</p>		
<p>Funzioni coinvolte</p>		
<p>TUTTE, in particolare OF – DPO- Amministratori di sistema – ME – qualsiasi responsabile interno a cui è stata affidata la custodia di un bene sequestrato.</p>		
<p>Azioni preventive già in atto</p>	<p>Tipologia azione</p>	
<p>Codice etico con paragrafo dedicato alla gestione dei beni aziendali 7.2</p>	<p>C/D</p>	
<p>Procedura di riferimento P_OFMM Manutenzione mezzi</p>	<p>D</p>	
<p>Regolamento per l'utilizzo della strumentazione informatica aziendale e della rete internet,</p>	<p>D</p>	
<p>Registro trattamenti e Registro data breach</p>	<p>A/D</p>	
<p>P_DGIN Procedura di gestione delle infrastrutture aziendali</p>	<p>D</p>	
<p>Regolamento uso autovetture aziendali e relativi registri</p>	<p>D</p>	
<p>Mansionario personale di guida</p>	<p>A</p>	
<p>Regolamento uso toilette a bordo mezzo</p>	<p>D</p>	
<p>P_SESE Procedura servizio</p>	<p>D</p>	
<p>Tutti i mezzi sono dotati di AVM</p>	<p>A</p>	
<p>Videosorveglianza zona distributori e officina</p>	<p>A</p>	
<p>Presenza del DPO</p>	<p>A</p>	
<p>Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto</p>		
<p>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)</p>	<p>Indice di valutazione dell'impatto</p>	<p>Valutazione complessiva rischio</p>
<p>BASSO</p>	<p>BASSO</p>	<p>BASSO</p>
<p>Controlli / procedure / attività da implementare</p>		<p>Tipologia azioni</p>
<p>Nessun ulteriore controllo da implementare</p>		

4) Attività collegabili	Tipo reato	
<p>Acquisizione e progressione del personale Gestione personale, formazione e addestramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 <ul style="list-style-type: none"> ○ Abuso d'ufficio (art.323 c.p.); ○ Omissioni d'atti d'ufficio (art 328 c.p.); ▪ Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (art. 24, D.lgs. 231/01) <ul style="list-style-type: none"> ○ Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.); ○ Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.); ▪ Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01)[Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190]. <ul style="list-style-type: none"> ○ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.); ○ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); ○ Corruzione passiva 	
<p>ESEMPIO DI COMPORAMENTI ILLECITI: Non controllare la presenza di conflitti di interesse in riferimento ai ruoli ricoperti, non controllare la presenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità; Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; Abuso del processo di assunzione per inserire in azienda candidati particolari; Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione; Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei requisiti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</p>		
Funzioni coinvolte		
Presidente e CdA		
Azioni preventive già in atto		Tipologia azioni
Regolamento aziendale per il reclutamento, le promozioni e gli avanzamenti del personale		D
P_RUAF Procedura di gestione delle risorse umane		D
Formazione in ingresso con check list		F
Programmi formativi annuali		F
Codice etico		C/D
Organigramma, mansionari e livelli di autorità e responsabilità		A
Accordi aziendali		D
Presenza di una funzione di internal auditor		A
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
MEDIO	BASSO	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare		Tipologia azione
Predisporre una procedura che formalizzi la metodologia di gestione del conferimento e della autorizzazione di incarichi ai dipendenti di ATAP che già a livello operativo è correttamente gestita per iscritto con tutte le verifiche necessarie. Approfondimenti anche su possibilità di attuazione del Pantouflage		D

5) Attività collegabili		Tipo reato
Gestione flussi finanziari, gestione della tesoreria e amministrazione degli introiti - contabilità civilistico fiscale e bilancio - controllo di gestione.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 ○ Abuso d'ufficio (art.323 c.p.); ○ Peculato (art 314 c.p.);
ESEMPIO DI COMPORAMENTI ILLECITI:		
Usò ai fini personali del denaro aziendale. Appropriarsi indebitamente del denaro dell'azienda avendo accesso alla cassa in contante o ai conti bancari		
Non svolgere la propria attività nel rispetto delle leggi e norme in materia contabile per coprire illeciti etc.		
Funzioni coinvolte		
AM, Presidente, UT		
Azioni preventive già in atto		Tipologia zione
P_AMTV Procedura amministrativa e gestione titoli di viaggio aggiornata con esplicazioni di alcuni aspetti esplicativi di controllo		D
Controlli quotidiani incrociati e a più livelli		A
Procure e deleghe depositate presso Notaio e riportate in visura camerale		A
Regolamento per le procedure di affidamento sotto soglia		D
Regolamento appalti di cui al D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i. Codice dei contratti pubblici.		D
Regolamento per il conferimento di incarichi a professionisti esterni		D
Regolamento cassa economato.		D
Presenza di una funzione di internal auditor		A
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Controlli / procedure / attività da implementare		
Implementazione del gestionale e l'adozione di programmi software anche per gli altri settori dell'azienda, diversi dall'officina, in base all'applicabilità. Si sta lavorando con protocollo informatico già attivo per prossima implementazione informatizzata del ciclo passivo.		A/D

6) Attività collegabili	Tipo reato	
<p>Processo sanzionatorio: accertamento da parte Pubblico Ufficiale e Incaricato di Pubblico Servizio e gestione del contenzioso (scritto difensivo, ordinanza ingiunzione, recupero in via conciliativa) - Gestione dell'incasso</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 <ul style="list-style-type: none"> ○ Abuso d'ufficio (art. 323c.p.); ○ Omissioni d'atti d'ufficio (art 328 c.p.); ○ Peculato (art. 314 c.p.) ○ Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c. p.) ▪ Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01)[Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190]. <ul style="list-style-type: none"> ○ Concussione (art. 317 c.p.); ○ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.); ○ Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); ○ Corruzione passiva ○ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); 	
<p>ESEMPIO DI COMPORAMENTI ILLECITI: Eccesso di discrezionalità nell'attività di accertamento della sanzioni Eccesso di discrezionalità nella gestione delle contestazioni (riduzioni o archiviazioni a seguito scritti difensivi) etc.</p>		
<p>Funzioni coinvolte</p>		
<p>Presidente, PS, CA, UT</p>		
<p>Azioni preventive già in atto</p>	<p>Tipologia azione</p>	
<p>Codice etico</p>	<p>C/D</p>	
<p>P_AMTV Procedura amministrativa e gestione titoli di viaggio</p>	<p>D</p>	
<p>I_AMTV_SA- Istruzione operativa per compilazione del verbale di contestazione</p>	<p>D</p>	
<p>A_RdV - Regolamento di vettura</p>	<p>D</p>	
<p>Regolamento interno per la gestione delle sanzioni</p>	<p>D</p>	
<p>Presenza di una funzione di internal auditor</p>	<p>A</p>	
<p>Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto</p>		
<p>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)</p>	<p>Indice di valutazione dell'impatto</p>	<p>Valutazione complessiva rischio</p>
<p>BASSO</p>	<p>BASSO</p>	<p>BASSO SOTTO CONTROLLO</p>
<p>Controlli / procedure / attività da implementare</p>		
<p>Nessun ulteriore controllo da implementare.</p>		

7) Attività collegabili	Tipo reato	
Gestione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati da Legge 190/2012 <ul style="list-style-type: none"> ○ Abuso d'ufficio (art.323 c.p.); ○ Omissioni d'atti d'ufficio (art 328 c.p.); ○ Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.) ▪ Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (art. 24, D.lgs. 231/01) <ul style="list-style-type: none"> ○ Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.); ○ Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.); ▪ Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01)[Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190]. <ul style="list-style-type: none"> ○ Concussione (art. 317 c.p.) ○ Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); ○ Corruzione passiva ○ Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) ○ Istigazione alla corruzione (art.322 c.p.) 	
ESEMPIO DI COMPORTAMENTI ILLECITI: Omettere o modificare collegamenti autorizzati Interrompere o sospendere il servizio senza giusta causa		
Funzioni coinvolte		
UT, ME, MU, OF		
Azioni preventive già in atto		Tipologia azione
Procedura dedicata all'erogazione del servizio P_SESE		D
Accordi aziendali sulla regolamentazione dello sciopero		D
Codice Etico		C/D
AVM con certificazione delle corse e dati trasmessi a Provincia e Regione, previo controllo costante da parte delle funzioni interessate		A
Controllo di gestione del servizio (chilometri, ricavi e viaggiatori).		A
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.6)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare		
Nessun ulteriore controllo da implementare.		

5. Riassunto delle azioni da intraprendere nell'anno 2020 come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati

AZIONI DA INTRAPRENDERE DA ANALISI SINGOLI PROCESSI		PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ
1	A/D Miglioramento della metodologia per la verifica della veridicità delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (ad esempio attraverso la visura per Codice Fiscale) anche per i soggetti interni od esterni a cui la Società intende conferire l'incarico di membro di commissioni di affidamento o di commesse, (D.lgs. n. 39 del 2013).	Entro: dicembre 2020 Resp.: RPCT Esecutore: RPCT o suo delegato Esito:
2	A/D Implementazione del gestionale e l'adozione di programmi software anche per gli altri settori dell'azienda, diversi dall'officina, in base all'applicabilità. Si sta lavorando con protocollo informatico già attivo per prossima implementazione informatizzata del ciclo passivo.	Entro: dicembre 2020 Resp.: Presidente o suo delegato Esecutore: AM o suo delegato Esito:
3	D Predisporre una procedura che formalizzi la metodologia di gestione del conferimento e della autorizzazione di incarichi ai dipendenti di ATAP che già a livello operativo è correttamente gestita per iscritto con tutte le verifiche necessarie. Approfondimenti anche su possibilità di attuazione del Pantouflage	Entro: dicembre 2020 Resp.: Presidente o suo delegato Esecutore: CdA o Consigliere designato Esito:
4	D Verifica ed eventuale aggiornamento dei regolamenti approvati in materia di appalti di cui al D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i., in conformità alle Linea Guida ANAC n. 15/2019 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici".	Entro dicembre 2020 Resp: RPCT Esecutore: RPCT Esito:

AZIONI DA INTRAPRENDERE DA ANALISI GENERALE PROCESSI		PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ
5	B Inserimento del PTPC e della relazione annuale nella piattaforma di acquisizione online dell'A.N.A.C. e attivazione dei servizi connessi.	Entro: settembre 2020 Resp.: Presidente o suo delegato Esecutore: RPCT Esito:
6	F Aggiornamento della formazione al personale dipendente ai sensi del PNA e delle L. 190/12 e s.m.i.	Entro: giugno 2020 Resp.: Presidente o suo delegato Esecutore: CA o delegato Esito:
7	B/D Diffusione e controllo dell'applicazione del Regolamento per la concessione di sponsorizzazioni attive nel primo anno della sua entrata in vigore, anche attraverso l'aggiornamento delle pubblicazioni periodiche in tema di "sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", con l'inserimento di specifici riferimenti alla regolamentazione aziendale.	Entro: settembre 2020 Resp.: Presidente o suo delegato Esecutore: RPCT Esito:

6. Mappa del rischio reato e azioni collegabili

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio

In base al prodotto ottenuto tra i valori di queste due variabili si definisce il livello di rischio e le tipologie di soluzione da adottare per abbassare il livello fino ad uno stato che possa essere considerato sotto controllo.

I. La probabilità di accadimento

Deve essere intesa come la possibilità che un reato possa essere commesso, alla luce della conoscenza che la persona/e intervistata/e ha/hanno dell'operatività aziendale, delle procedure esistenti e della qualità professionale delle persone che operano nell'ambito dell'organizzazione

Per probabilità:	
Basso: 1	nessun evento negativo precedente presenza di procedure scritte e regole condivise controlli presenti e registrati personale formato basso turn over di personale
Media: 2	evidenze scritte relative solo ad alcuni controlli che occorre effettuare poche regole scritte che regolamentano l'attività o il processo a rischio maggiore turn over di personale formazione limitata e non pianificata
Alta:3	nessuna regola scritta che regolamenta l'attività o il processo a rischio assenza di controlli intermedi e finali sulle attività formazione assente

II. Impatto/gravità/criticità

Rappresenta sia l'importanza per la società dell'area nel cui ambito può essere commesso il reato, sia l'ammontare e il tipo di sanzioni che la commissione del reato comporta sia le conseguenze sull'operatività di Atap.

Per impatto/ gravità:	
Basso: 1	costi minimi in caso di accadimento per ripristinare la conformità sanzione ridotta non impattante sulla funzionalità aziendale
Media: 2	costi elevati che non comportino conseguenze per l'operatività dell'azienda. Sanzioni seppur elevate che non impattano sulla operatività dell'azienda.
Alta: 3	costi in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società (costi gestione contenzioso richieste danni terzi) - sanzioni in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società (interdizione – pubblicazione sentenza)

III. Relazione tra probabilità e impatto/gravità/criticità per definire il livello di rischio

Probabilità	Alta (3)	3	6	9
	Media (2)	2	4	6
	Bassa (1)	1	2	3
IMPATTO		Basso (1)	Medio (2)	Alto (3)

1= Basso –sotto controllo

2 = Basso

Da 3 a 4 = Medio

6 =Alto
9= Altissimo

IV. Possibili soluzioni

LIVELLO		POSSIBILI SOLUZIONI
9	Altissimo	Cessazione o misure straordinarie (Piano specifico)
6	Alto	Procedure Controllo Addestramento e formazione Necessità di realizzazione nel breve periodo
3 -4	Medio	Procedure Controllo Addestramento e formazione Possibilità di realizzazione sul breve/medio periodo
2	Basso	Procedure Controllo Addestramento e formazione Possibilità di realizzazione sul lungo periodo
1	Basso Sotto controllo	Consapevolezza